

## Obiettivi e linee strategiche relative alla Terza Missione – Report anni 2015 e 2016

In linea con il Piano strategico di Ateneo e con le Politiche di qualità, il Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture Comparete, continua a perseguire l'obiettivo di incentivare e monitorare le attività di "Terza missione", nonché consolidare ed ampliare le forme di interazione con il territorio. In tale ottica svolge una proficua attività di "terza missione", nei campi di pertinenza delle discipline afferenti al Dipartimento stesso. In ragione della morfologia disciplinare della struttura, le attività sono molteplici e variegata e classificabili prevalentemente nell'ambito del "Public Engagement" e della "Formazione continua".

Negli anni 2015 e 2016 il monitoraggio rivela un rilevante aumento nella "partecipazione ad incontri pubblici organizzati da altri soggetti", e nella "organizzazione di eventi pubblici" a conferma della tendenza ad una sempre crescente apertura al territorio e ad una partecipazione collaborativa più intensa con le istituzioni, organizzazioni e associazioni pubbliche e private che operano a livello locale e nazionale.

L'apertura all'esterno degli ambiti accademici risulta evidente anche nella costante presenza di pubblicazioni destinate al pubblico esterno.

Ad ulteriore conferma di questo accresciuto impegno dei docenti del Dipartimento in una direzione sempre più divulgativa delle conoscenze e dei saperi di cui il Dipartimento è fucina, si registra un aumento nel numero dei "siti web", che manifesta una progressiva attenzione e valorizzazione del web quale canale di efficace diffusione di contenuti scientifici nei campi di pertinenza della struttura.

Per ciò che attiene alle "iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori", si evidenzia un lieve calo nel numero delle azioni promosse, a favore di iniziative che hanno promosso il coinvolgimento di un pubblico ancora più ampio, suscitando l'interesse della cittadinanza e rivolgendo l'attenzione anche ad un "pubblico di bambini e giovani" con iniziative attente e sensibili alle esigenze rivenienti dal contesto sociale.

Con una temporanea sospensione delle attività intese alla "partecipazione ad iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano e valorizzazione del territorio" nell'anno 2015, il monitoraggio rileva nel 2016 una ripresa di tali attività.

Per ciò che riguarda la **Formazione Continua**, si registra, negli anni di riferimento, l'attenzione alla formazione per l'attività di guide culturali anche finalizzata alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio.

Consapevole del potenziale di risorse da utilizzare per le attività di Formazione Continua, il Dipartimento va elaborando iniziative atte al migliore impiego delle stesse.

Per il raggiungimento dell'obiettivo di incentivare le attività di Terza Missione il Dipartimento ha costituito un capitolo di spesa dedicato alle attività di "Terza missione" (delibera Consiglio del 22 gennaio 2015) ed ha affidato alla apposita Commissione, nominata dal Consiglio (delibera del 9 giugno 2014), i compiti di:

- a) aggiornarsi rispetto agli orientamenti nazionali e di Ateneo in materia;
- b) ragguagliare i colleghi riguardo agli stessi orientamenti;
- c) raccogliere i dati e la documentazione di supporto relativi agli eventi e alle iniziative realizzate dal Dipartimento;
- d) organizzare i dati in un data-base dipartimentale;
- e) dare visibilità, nella pagina dedicata alla "Terza missione" nel sito web del Dipartimento agli eventi e alle iniziative organizzati;
- f) monitorare, attraverso i dati forniti dai singoli docenti la partecipazione alle attività rivolte al pubblico e l'impatto conseguito;
- g) incentivare le attività di "Terza missione" attraverso la diffusione delle iniziative promosse e la divulgazione delle opportunità rivenienti da bandi, call etc.

Dall'esame complessivo delle attività monitorate la Commissione ha registrato un progressivo calo dei valori numerici delle attività classificate nella categoria "Organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità" che, tuttavia, non è da ritenersi un dato esclusivamente negativo in quanto si tratta non di una riduzione nell'impegno dei docenti e ricercatori del Dipartimento, evidentemente sempre più attivi in iniziative promosse da altre istituzioni, quanto piuttosto di un calo nella promozione di iniziative proprie, dovuto con molta probabilità ad una ridotta disponibilità di fondi.

Anche a fronte del calo del numero di pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente, la Commissione ha registrato un aumento delle pubblicazioni dedicate ad un pubblico esterno: data la similarità delle due categorie di Public Engagement elaborate

dal Presidio di Qualità, “pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente a livello nazionale o internazionale” e “pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico esterno”, si è registrata qualche incertezza da parte dei docenti nella classificazione delle attività dichiarate.

Ultima riflessione riguarda il numero delle iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani che apparentemente denuncia un dato negativo, ma ad un’analisi più approfondita emerge che si tratta piuttosto della conseguenza di una classificazione obbligata per ragioni di mera distribuzione delle iniziative. Il dato negativo non è reale, in quanto molte iniziative annoverate fra le “Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti” e anche fra le “Organizzazioni di concerti, mostre, esposizioni, etc.” sono **anche** iniziative a pieno titolo classificabili come attività divulgative rivolte a bambini e giovani.

Un appunto da porre all’attenzione dei Docenti e Ricercatori del Dipartimento riguarda la necessaria eliminazione di iniziative prestigiose e dalle stringenti ricadute sul piano dell’impegno verso la comunità esterna e della visibilità di tale impegno, a causa purtroppo dell’assenza di una idonea documentazione di supporto e/o di dati precisi.

L’impegno della Commissione, che svolge incontri di lavoro periodici per definire programmi di lavoro ed iniziative finalizzate alla promozione ed al monitoraggio delle attività di "Terza missione" e pianifica un incontro annuale di autovalutazione sulle azioni da essa svolte e sui possibili correttivi volti al miglioramento e/o potenziamento delle stesse azioni, alla luce dei dati monitorati dovrà perseguire pertanto altri due obiettivi: la sollecitazione alla trasmissione tempestiva della segnalazione delle iniziative avviate e della relativa documentazione unitamente alla registrazione puntuale di ogni dato utile al monitoraggio delle stesse e parallelamente la promozione di un coinvolgimento anche dei docenti e ricercatori meno propositivi, ma portatori di ottimi spunti per iniziative tutte orientate alla produzione di beni di contenuto culturale e scientifico utili alla collettività.